

*Di campo, da Lonà, fo letere di sier Domenego Contarini provedador zeneral, di 28.* Come, di la barufa con i nimici, si trova presoni da conto solo el fiol dil conte Paris da Lodron, nominato Lodovico, qual è preson di Zuan Corado Orsini, et è stà conduto li a Lonà etc. Et esaminato, dice portavano 30 mila raines in Brexa, che erano monede quasi tutte, et che *omnino* voleno meter diti danari in Brexa; et altre particularità.

Scrive esso provedador, aspeta il signor Zuan Jacomo Triulzi il zonzer dil signor Teodoro Triulzi eleto governador nostro, et domino Andrea Griti, et quel monsignor di Lutrech con li 3000 lanzinech et le 300 lanze, et scrive l'opinion sua, no steseno di là di Ojo le lanze etc. *Tamen* il Colegio è di altra opinion, et voleno le passi sul veronese, et cussi li fo replicato le letere, fazino *omnino* venir avanti. Scrive poi zereha danari si mandi etc.

*Di Milan, di sier Andrea Griti procurator orator nostro, di 26.* Come haveano inteso la vittoria di nostri ad Anfo; di che è soprastati il partir, volendo il signor Zuan Jacomo habi l'honor di aver Brexa, et aspeta il signor Theodoro la risposta di la Signoria nostra zereha governador, qual ancora non era zonta; e altre particularità. *Item*, colloqui con il duca di Barbon gran contestabile, et le cose di sguizari è conze con li 8 cantoni.

Da poi disnar, la Signoria andò *de more* a vespore a Santa Maria Formosa con li stendardi *solum*, nè fu portado spada per non vi andar il Doxe. Fo vice doxe sier Marco da Molin el consier, et era solo l'orator di Ferara, perchè quel di Franza si resentiva.

Et tornati, la Signoria e Savi si reduseno in Colegio con il Principe, et steteno fin hore do di note et vene:

*Di Milan, di sier Andrea Griti procurator orator, di 28.* Come ancora non erano mossi, aspettando le nostre letere, aziò il signor Thodaro Triulzi governador possi venir contento. *Item*, hanno aviso di Spagna de . . . come era morto il magnifico domino Consalvo Fernandes gran capitano, homo di gran fama et inimico di quel re di Spagna, qual molto si dubitava di lui.

*A dì 2.* Fo la Madona. La Signoria fo in chiesa *de more* con li oratori di Franza e Ferara, et po si reduce il Colegio, et fo leto una relation di uno Zuan . . . vien di sguizari, qual referisse quelle cosse esser pur in qualche garbujo et non ben d'accordo

con il re di Franza. *Tamen* non se li dà fede, è vecchio, si ha da Milan il contrario.

Da poi disnar, fo Colegio di Savj *ad consuendum*.

*A dì 3, Domenega di carlevar.* La matina fo molte letere.

*Di Fiorenza, di sier Marin Zorzi dottor, orator nostro, di 27.* Come il Papa feva gran processi contra il ducha di Urbin per tuorli il stado, e li imputavano do cosse: l'una che havia morto uno cardinal, che fo Pavia, a Ravenna, et l'altra havia tocà danari di la Chiesa e non cavalchato. *Item*, colloqui col Papa e col cardinal Bibiena, et è letere dil maestro Egidio dil zonzer sua a la Maestà Cesarea in Augusta, dove fu una dieta, et colloqui con l'imperator, qual par sii quasi contento di far trieve; et sopra questo scrive *ut in litteris*.

*Di Milan, di sier Andrea Griti procurator, orator nostro, di ..* Come partiva col signor monsignor di Lutrech e il signor Thodaro Triulzi per campo etc., e Andrea Rosso restava secretario a Milan.

Et poi el dito scrive di . . . del suo zonzer a Crema poi ricevuto la letere dil Senato, et è venuto sì in pressa, che la sua chinea li è morta da stracho. Et vien di longo, et li do signori verano per altra via. *Etiam* il fratello di monsignor di Vandomo conte di San Polo vien per un'altra via, et sarano a Lonà subito. *Item*, ha ricevuto le nostre letere col Senato zereha il signor Thodaro; non li à parso dir altro fino non siano zonti a Lonà.

*In litteris Dominici Contareni provisoris generalis, ex Lonato, die ultima Januarii 1515 (1516).*

*Li capi et capitani et homeni da conto se trovano in lo fato de arme de Ampho.*

Missier Zuan Baynecher capitano de Stenech.

Il fratello dil vescovo di Trento.

Uno fiolo di missier Paulo Tabarello cittadino di Trento, con alcuni cittadini.

Il conte di Terlago.

Missier Baptista Galasso.

Missier Jorio da Bisse conte.

Il capitano de la Preda.

Missier Jorio Lichtestaner, che havea li danari.

Il conte Pariseto

Il conte Batista

Il conte Lodovico

Il conte Nicolò

} Da Lodron